

LA TRE VALLI PUSTERESI

Da giovedì 1 a domenica 4 giugno 2017

Ciclovacanza

Riservata ai soci FIAB

Difficoltà: media ●●●○○

Trasferimenti: in treno con trasporto biciclette su furgone

**Informazioni e iscrizioni: in sede negli orari d'apertura da venerdì 3 marzo
ore 16 e fino a esaurimento dei posti**

Numero massimo di partecipanti: 35

Accompagnatori e ideatori del percorso: Massimo Muzzolon e Giovanni Troier
maxmuz@teletu.it

*Da Dobbiaco quattro percorsi inediti in Alta Pusteria e
nelle tre valli laterali di San Silvestro, Casies e Anterselva*

PROGRAMMA

Giovedì 1 giugno

Dalla piana di Dobbiaco al Rifugio Tre Scarperi

(Km 30 di cui 15 su sterrato - Dislivello in salita m 500 circa)

Ore 7.00 - Ritrovo dei partecipanti alla stazione FS di Verona Porta Nuova e carico delle biciclette nel furgone

Ore 7.50 - Partenza con treno Regionale Veloce, cambio a Fortezza

Ore 11.40 - Arrivo a Dobbiaco, scarico delle bici, deposito bagagli in hotel, pranzo al sacco e partenza per l'escursione in bici

Il paese di Dobbiaco (Toblach in tedesco) è adagiato sullo spartiacque alpino che divide il bacino dell'Adige da quello della Drava. Per la sua posizione strategica, all'incrocio delle vie di comunicazione che portano da Venezia alla Baviera e dal Tirolo alla Carinzia, è detto la Porta sulle Dolomiti.

La prima escursione della ciclovacanza ci porta proprio a contatto con il mondo dolomitico, addentrandosi nelle valli minori ai piedi dei Monti Pallidi.

Da Dobbiaco Nuova (m 1210 s.l.m.), dove si trova il nostro hotel, nei pressi della stazione ferroviaria, si imbecca la pista ciclabile della Val Pusteria in direzione di San Candido (m 1175). Si risale quindi la boscosa Val di Sesto su strade campestri quasi sempre sterrate e adattate a percorso ciclabile. Poco prima dell'abitato di Sesto Pusteria ci si inoltra nella laterale Val Campo di Dentro e, percorrendo una strada forestale nel fitto bosco di conifere, si arriva alla radura in cui si trova il Rifugio Tre Scarperi (Drei Schuster Hütte - m 1626), posto all'ingresso del Parco naturale Tre Cime della Provincia di Bolzano.

Il rifugio è punto di partenza per straordinarie escursioni a piedi nelle Dolomiti di Sesto e dalla sua terrazza si gode una splendida vista delle montagne circostanti.

Per tornare a Dobbiaco si ripercorre in discesa la strada dell'andata.

Venerdì 2 giugno

Valle San Silvestro: un gioiello nel verde

(Km 38 di cui 10 su sterrato - Dislivello in salita m 800 circa)

Da Dobbiaco Nuova si raggiunge il nucleo storico del paese, dominato dalla parrocchiale barocca con caratteristico campanile a cipolla e dal vicino castello Herbstenburg.

Si risale la selvaggia Valle San Silvestro, su strada che ben presto diviene sterrata, fiancheggiando il torrente che corre tra boschi e prati verdissimi. Una salita costante di 10 Km conduce agli alpeggi di Malga San Silvestro e alla chiesetta sulla forcella (m 1912) da cui inizia la discesa lungo il versante rivolto verso la Pusteria Orientale.

Dopo la sosta in un tipico maso di alta montagna si scende ancora velocemente verso Prato alla Drava (m 1188), posto di confine italo-austriaco. Percorrendo la pista ciclabile lungo la Drava si raggiunge San Candido che nella sua piazza centrale ospita la storica Collegiata, considerata uno dei più importanti edifici romanici dell'arco alpino.

Prima del rientro in hotel c'è ancora tempo per la visita guidata all'interessante Bunker Museum di Dobbiaco, ospitato in una postazione del Vallo Alpino Littorio recentemente riportata alla luce.

Sabato 3 giugno

Monguelfo, Tesido e l'agreste Val Casies

(Km 45 di cui 12 su sterrato - Dislivello in salita m 1200 circa)

Da Dobbiaco Nuova si percorrono le strade campestri che portano alle frazioni di Santa Maria e Monte Rota, sempre in vista delle cime dolomitiche dei Baranci. Attraverso un sentiero nel bosco si giunge agli antichi masi di Franadega (m 1620), presso il crinale che divide la Valle San Silvestro dalla Val Casies.

La successiva discesa su strada forestale conduce a San Martino in Casies (m 1276), centro principale della vallata su cui svetta la chiesa con il tipico campanile aguzzo. Si scende quindi lungo la ciclabile di fondovalle per risalire a Tesido, soleggiato villaggio sui pendii all'imbocco della Val Casies e luogo natale del pittore tardo-gotico tirolese Simon von Taisten che ha lasciato numerose sue opere in queste valli.

Dopo la discesa su Monguelfo, si percorre fino a Villabassa una parte della cosiddetta Strada Romana, l'antico tracciato che sale sul versante vallivo e che offre spettacolari vedute delle Dolomiti di Braies e di Sesto.

Domenica 4 giugno

Silenzio e pace nella Valle di Anterselva

(Km 50 di cui 15 su sterrato - Dislivello in salita m 900 circa)

L'ultimo itinerario della ciclovacanza prevede la discesa verso la media Pusteria e la risalita della Valle di Anterselva, paradiso dell'escursionismo e dello sci da fondo.

Da Dobbiaco, seguendo la ciclabile per Brunico, si torna a Monguelfo e si risale a Tesido, da dove parte una panoramica strada campestre a mezzacosta. Scesi a Rasun si imbecca la Valle di Anterselva, percorsa dalla ciclabile tracciata su sentieri e strade forestali, in fondo alla quale si stagliano le imponenti cime delle Vedrette di Ries.

Pedalando in leggera salita tra case contadine e dimore signorili si passa accanto al Biotopo Rasner Möser, la più grande area paludosa dell'Alto Adige, e alle antiche terme dei Bagni di Salomone per raggiungere infine Anterselva di Mezzo (m 1236).

Nel pomeriggio si ridiscende la vallata per arrivare a Perca, piccolo centro della media Pusteria nei pressi di Brunico, dove si trova la stazione ferroviaria che serve anche l'area sciistica del Plan de Corones.

Ore 18.20 - Partenza da Perca-Plan de Corones con treno Regionale, cambio a Fortezza

Ore 22.15 - Arrivo a Verona Porta Nuova e scarico delle bici

Alla partenza ogni partecipante riceverà un programma giornaliero dettagliato con orari, descrizione dei percorsi e dei luoghi visitati e altre informazioni utili.

Direzione Tecnica di TOP TRAVEL TEAM - Via Pallone, 12 - Verona

